



Questo libro è il racconto di una piccola storia scritta tutta d'un fiato e che mi è nata dentro dopo il susseguirsi continuo di notizie che la finanza dei giorni nostri ci ha regalato.

Ho sentito parlare di Opa, Bankitalia, intercettazioni telefoniche, Tanzi, Ricucci, Basilea 2 e mi sono domandato: cosa c'entro io con tutto questo ?

Un piccolo racconto di pensieri, dubbi e speranze nell'era della globalizzazione, dove tecnologie, comunicazione, politica ed economia hanno modificato il concetto stesso di democrazia e società.

Un libro in cui voglio mettermi in gioco, dire la mia.

Dire ai grandi, per quello che posso, voi cambiate la mia vita, me lo avete chiesto ?

Un Paese il nostro, l'Europa, dove da anni si parla di riforme, senza mai farle, è forse giunto il momento di attivarsi per tentare di cambiare seriamente le regole del gioco democratico.

E' arrivato il momento di dar vita a riforme che si propongono obiettivi importanti, anche se lontani, astratti e, forse, anche utopistici.

Ma sognare non è vietato. Perché non sperarci ?

Volere uno Stato efficiente nei servizi pubblici, un giusto fisco, una gestione dei patrimoni personali etica ed onesta, banche al servizio dell'economia intera, imprenditori che tornano ad investire, aziende fondate sui valori e sulla responsabilità sociale.

Un sogno ?

I sogni a volte si avverano ed io esprimo liberamente il mio pensiero, io racconto il mio personale "Elogio alla bellezza".

Ho raccontato le mie idee, ho dato un piccolo contributo ad un'impresa enorme: avviare il cambio di mentalità del mio paesino, della mia Regione, della mia Europa, senza pretesa alcuna, capendo ed accettando le ragioni di tutti.

Perché nel mio paesino non ci sono solo i Tanzi e gli affamati speculatori di Borsa, ma ci sono anche tanti piccoli signor Rossi e Bianchi che fanno del mio paesino il più bello del mondo.

Nonostante tutto.

Mi auguro che questo mio racconto possa esserne una piccola testimonianza.

lavoro e ricchezza
"Elogio alla bellezza"

Ogni giorno, ognuno di noi vive la sua esperienza di vita a contatto del proprio specifico mondo, quello del proprio lavoro.

Dico lavoro non attività; quest'ultima parola non ci regala il vero fascino della nostra professione, qualunque essa sia.

Lavoro è il termine giusto per inquadrare ciò che tutti i giorni noi svolgiamo con amore e con voglia di fare; lavoro è la parola che ciascuno di noi usa per indicare che ciò che fa è ciò che gli piace essere.

L'attività permette di ottenere denaro indispensabile per vivere, ma il lavoro, oltre che essere sostegno economico, è passione, vita.

Il mio lavoro è di essere papà di due splendidi bambini, far di conto per tante altre persone, le quali sono a loro volta felici papà e mamme e che, come me, svolgono anch'esse un bellissimo lavoro.

Semplice, no ?

Cosa c'è di più appagante che vivere bene con la propria famiglia e fare nella vita ciò che più piace ?

Cosa mai potrebbe impedircelo o almeno in parte ostacolarcelo ?

La risposta ?

.....
.....
.....

il mio libro è a disposizione presso lo Studio; è un omaggio che mi è gradito porgervi, perché la vita è fatta anche di tante piccole cose, piccoli giochi che danno piacere e gioia.

Nel farli e nel darli.